

San Leonardo ci ricorda **due grandi benefici** che reca la Santa Messa:

### 1. "Con la Santa Messa otteniamo da Dio anche le grazie che non sappiamo domandare".

Perché noi, certo, abbiamo tante intenzioni nel cuore, le più svariate, le più belle e le più buone. Ma non sono tutte. Non dobbiamo mai dimenticarci che noi non possiamo, **non riusciamo a chiedere tutto quello che dovremmo chiedere.**

Quindi se il Signore non venisse in nostro aiuto, dandoci grazie che non abbiamo domandato, riceveremmo molto poco perché Lui sa veramente ciò di cui abbiamo bisogno e quindi, sapendolo, sa benissimo quello che è meglio per noi, ma non solamente per noi, anche per altri. **Sono cose che nessuno chiede, che nessuno domanda, che nessuno implora, che nessuno supplica.**

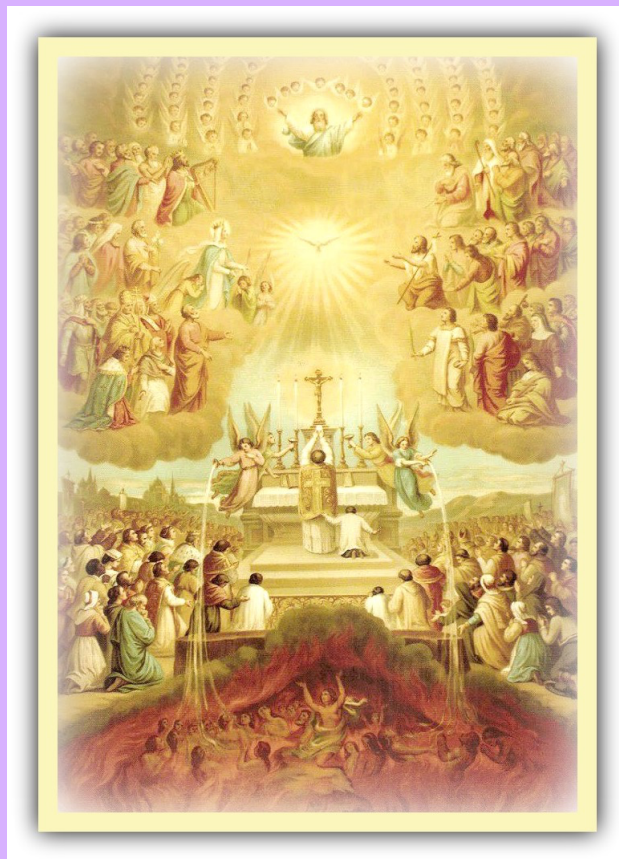
**Quindi ecco che la Santa Messa viene ad esaudire anche le preghiere non espresse, non elevate Dio.** E menomale che è così, immaginate se il Signore venisse a rispondere solamente alle preghiere espresse! Certo, la via ordinaria è quella di chiedere per ricevere, ma d'altra parte ci sono tante cose che noi non avremmo potuto ricevere se Dio nella sua misericordia non ce le avesse date, anche se il nostro cuore non si è elevato a Lui per chiederle.

Quando San Leonardo spiega quali sono le grazie legate a questo modo di ricevere (quello di ottenere anche senza domandare) fa riferimento a tutte quelle grazie in cui noi non ci rendiamo conto dell'operato divino e in modo particolare alle grazie di protezione dal male. Noi non ci rendiamo conto di quanto siamo protetti e di quanto male si potrebbe abbattere su di noi.

Evidentemente, visto che questo male non si abbatte su di noi perché Dio ci ha protetti in maniera previa.

Lui prende l'esempio di due persone che sono in una situazione di rischio mortale per un incidente improvviso e una è presa e l'altra no, una muore, l'altra

no. Ebbene, quella persona non è morta, lui dice, grazie alle Messe offerte. Evidentemente questa persona non ha mai chiesto di essere protetta in quel giorno in cui rischiava di morire, però così è stato.



Quindi molte cose che accadono, grazie che vengono dal cielo, che non sono state chieste, **perché ci sono date? Perché abbiamo celebrato la Santa Messa.**

E visto che, come dicevo, noi non possiamo immaginare ciò di cui veramente in tutto abbiamo bisogno, partecipando alla Santa Messa veniamo a colmare questo scarto che c'è tra le nostre preghiere e quello che Dio ci vuole dare.

E allora ecco che, **anche se non pronunciamo esattamente una richiesta, venendo a Messa, è come se la pronunciamo quella richiesta.** E quindi quel giorno mi è accaduta quella grazia che non ho mai chiesto, però è arrivata... Perché è arrivata? Per tutte le Messe celebrate!

In merito al secondo beneficio San Leonardo dice così:

## **2. “La Santa Messa è di grandissimo suffragio alle Anime Sante del Purgatorio”.**

E lui ci ricorda quanto le fiamme del Purgatorio siano terribili.

Noi pensiamo alle fiamme quando pensiamo all'inferno, quelle sono fiamme che non si estingueranno mai, previste per le anime che le hanno volute, che hanno rifiutato eternamente Dio.

Invece le fiamme del Purgatorio sono fiamme che a un certo momento finiranno, non ci saranno più, si spegneranno perché l'anima andrà in paradiso. **Ma nel frattempo quelle fiamme sono molto dolorose.**

Certo, si estingueranno, ma nel frattempo le anime soffrono tantissimo. Sono fiamme dolorose non solamente perché sono fiamme di purificazione per i propri peccati e per le pene dei propri peccati, ma anche perché quell'anima che è in Purgatorio vuole vedere Dio e per il momento non lo può vedere.

**L'anima in Purgatorio ama tantissimo Dio e non vede l'ora di vederlo e quindi è ancora più purificata dalle fiamme perché quelle fiamme gli fanno sentire la separazione da Dio.**

Quindi, dobbiamo veramente, per quanto possiamo, **immedesimarci nelle sofferenze delle anime del Purgatorio e offrire tante sante Messe per loro.**

Infatti San Leonardo racconta di una rivelazione privata in cui lui viene a sapere di una persona che è in Purgatorio, che è stata una persona cristiana molto in gamba, molto fedele a Dio, ma che non si è occupata nella carità delle anime del Purgatorio offrendo Messe e quindi sconta questa omissione in Purgatorio, perché non si è ricordata delle anime del Purgatorio quando era in vita, non si è ricordata di pregare per loro.

E allora ecco che subisce quelle fiamme per questa mancanza di carità, perché noi **dobbiamo avere tanta carità per queste anime, perché hanno bisogno di noi, hanno bisogno della nostra preghiera e soprattutto hanno bisogno delle Sante Messe.**

Per di più San Leonardo ricorda che bisogna **offrire le Messe** non solamente per le anime del Purgatorio, ma **anche per noi che siamo vivi, in vista del**

**Purgatorio**, di modo che magari pur entrandoci questo tempo sarà accorciato il più possibile.

**Solamente la Santa Messa ha questa grandissima efficacia, di ridurre queste sofferenze e di condurre queste anime in paradiso.**

Perché questo? Perché le fiamme del Purgatorio si estinguono grazie alle Messe?

**Perché il fuoco dell'amore di Cristo sulla croce viene a colmare quella purificazione che quelle anime dovrebbero vivere.**

Io offro la Messa e il Signore si offre a queste anime e viene a colmare quella riparazione che quelle anime dovrebbero compiere in Purgatorio.

**E quindi è un grande atto di carità offrire delle Sante Messe per chi è in Purgatorio.**

È un grande atto di carità anche offrire le sante Messe per se stessi, da vivi, perché sulla Terra possiamo peccare il meno possibile, perché possiamo scontare sulla Terra i nostri peccati e perché, se dovessimo andare in Purgatorio, queste sante Messe possono comunque aiutarci una volta che siamo lì.

Quindi, ecco, San Leonardo ci riporta a questo mistero invisibile del Purgatorio, ma soprattutto ci riporta al mistero della croce di Cristo che si ripresenta sull'altare grazie alla Santa Messa, mistero che porta suffragio a tutte le anime purganti.

*Don Luigi Bonarrigo*